



MARIO ZOPPELLARI

Nato a Bologna l'11 luglio 1963.

Laureato in giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Bologna il 9 luglio 1987, con il massimo dei voti.

Nel 1990 ha superato, dopo i prescritti due anni di pratica professionale, l'esame di avvocato, riportando nella prova scritta la più alta votazione assoluta (143/150).

Dall'ottobre del 1990 è iscritto all'Albo degli Avvocati del Foro di Bologna.

Nel 1993 ha ottenuto il titolo di Dottore di Ricerca in diritto processuale.

Dal 1998 è Ricercatore di diritto processuale presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Bologna. Nel 2001 ha ottenuto la conferma in ruolo.

Dal 2002 è abilitato al patrocinio avanti alla Corte di cassazione ed alle altre Giurisdizioni Superiori.

Dal 2005 svolge funzioni di Professore Aggregato di Diritto processuale civile e di Giustizia Sportiva presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bologna.

È membro dell'Associazione italiana fra gli Studiosi del Processo Civile e della Società degli Avvocati Amministrativisti dell'Emilia - Romagna.

È autore di numerosi saggi e articoli, pubblicati su riviste italiane e straniere, di diritto processuale civile e amministrativo. Ha tenuto numerosi seminari e lezioni presso Università italiane ed estere ed è stato relatore in vari convegni ed incontri di studio. Ha partecipato a numerosi convegni e congressi, anche di rilievo mondiale.

È inoltre esperto di diritto sportivo e dal 2002 al 2019 è stato componente e Vice Presidente dell'Organo Federale di Appello presso la Federazione Italiana Giuoco Calcio (denominato nel corso degli anni CAF, Corte di Giustizia Federale, Corte Federale d'Appello). Nel 2006 ha fatto parte del Collegio della CAF che ha in primo grado celebrato il processo sul caso c.d. "Calciopoli". Dal 2022 è componente del Collegio di Garanzia per lo Sport presso il CONI.

* * *

Ha fatto parte in qualità di socio, dal 1995 al 2002, dello Studio Legale Associato Russo Valentini - Sciolti - Zoppellari, specializzato in diritto amministrativo e diritto sanitario, nell'ambito del quale si è occupato prevalentemente di questioni attinenti agli appalti pubblici, in particolare di quelli di fornitura di beni e servizi alle aziende del Servizio Sanitario Nazionale, sia in campo giudiziale, sia

in quello della consulenza stragiudiziale, patrocinando numerosi ricorsi avanti ai Tribunali Amministrativi Regionali e svolgendo attività di assistenza per numerose imprese e società, nonché attività di consulenza per Assobiomedica.

Dal 2000 è continuativamente impegnato in qualità di docente presso vari Centri di formazione professionale (Assobiomedica; Il Sole 24ore; Telemat) ed ha tenuto numerosi corsi e relazioni nella materia degli appalti pubblici, sia per soggetti privati che per Enti pubblici.

È stato relatore in numerosi convegni in materia di appalti pubblici, nonché in svariati simposi medici accreditati ECM, in materia sia di acquisti delle aziende del Servizio Sanitario Nazionale, sia di responsabilità nella scelta e nell'uso dei dispositivi medici.

Nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni ha tenuto, inoltre, numerose lezioni e conferenze in convegni, anche di rilievo nazionale, organizzati dalla FARE (Federazione delle Associazioni Regionali degli Economi e Provveditori della Sanità) o dalle singole Associazioni Regionali.

Dal 2010 collabora stabilmente con la rivista TEME (della FARE), nella quale sono stati pubblicati numerosi suoi scritti in materia di gare d'appalto per la fornitura di beni e servizi alle aziende del S.S.N.

Ha ottima conoscenza della lingua spagnola e buona di quelle inglese e francese.

